**PER UN ORIENTAMENTO FORMATIVO O DIDATTICA ORIENTATIVA/ORIENTANTE**

**A cura Prof.ssa Rossella Verri**

L’orientamento ha una storia

-1970 Unesco Raccomandazione conclusiva sul tema dell’orientamento

Congresso Bratislava

-1973 Unesco relazione 14 settembre con Linee Guida(orientamento senza attributi,definizione figura professionale)

-1993 OMS Competenze/abilità per la vita

L’orientamento ha una storia in Europa

-accordi fin dal 1963

-1966 Raccomandazione della Commissione

-1968 Raccomandazione 18 luglio

-Risoluzione Consiglio 13 dicembre

-1974 Risoluzione Consiglio (orientamento come processo lungo la vita e università per operatori)

-1974 Retravalliiler

-1985 Risoluzione del Consiglio(orientamento al femminile)

-1986 studio sui servizi di orientamento per i giovani (14-25 anni)->rapporto Watts

-1988 Associazione EWA (Retravailler)

L’orientamento ha una storia in Italia

-1949 legge 264 stanziamento MdL per l’orientamento

-1952 Centri di orientamento

-**1962-1995** orientamento solo nella scuola media

-1966 Legge 942 stanziamento nel bilancio del MPI

-**1972 DPR 10 trasferimento della FP alle regioni**

-**1975 avvio attribuzioni alle Regioni e agli EELL**

1975 Legge 382 e 1977 DPR 616

**-1978 Legge quadro 845 sulla FP**

**-1980 Legge 382 attività orientamento università**

-1987 disegno di legge quadro sull’orientamento 2 luglio

-1968 Legge 426 docenti coordinatori nelle scuole

-1989 aprile *Protocollo intesa nazionale* tre il Mdl,regioni,ANCI(Comuni),UPI(province),l’UNICEM,altri

1990

Labirinto Istituzionale

ma

a partire dall’inizio degli anni Novanta

# **UNA SVOLTA**

-l’orientamento è **sempre più presente**

nelle norme,negli accordi,nei documenti

-c’è una crescente valorizzazione

**del ruolo della scuola** nell’orientamento

(i docenti conoscono bene gli studenti):

docenti dedicati e tutor 5

Gli anni Novanta

**1989-1994** competenze,progettazione d’aula,laboratorio

# **1990 Carta sull’orientamento**

**1995 inizio svolta** (orientamento alle superiori)

**1997**

legge 59(decentramento)/D 469/97 e D 112/97)

**L’orientamento nella scuola e nelle università**

DM 245 (università e orientamento a scuola)

Direttiva 487 (orientamento processo verticale e reti)

Legge 425 (competenze e compiti di realtà)

**1999** DPR 275 autonomia scolastica e orientamento 6

Carta sull’orientamento

Giugno 1990

# **ACLI,CGIL,CISL,UIL,Confindustria,Intersid,ISFOL,AIOSP,COSPES,CISEM**

**-**mercato unico europeo(1.1.1993),dispersione,

emarginazione

-problematicità orientamento per la crtescente complessità

-intento di realizzare tramite un **forum** permanente dell’

orientamento il coinvolgimento di tutti i soggetti

competenti

-necesità di costruire una “**rete** orientativa”per le

iniziative

-urgenza di “ordinare il quadro **normativo ed istituzionale**”

il documento è stato accettato sia dal Mdl sia dal MPI 7

“**obiettivo dell’orientamento** non è tanto l’orientare

quanto la preparazione alle scelte e l’offerta di aiuti adeguati nella fase delle transizioni dove le persone elaborano progetti di vita che possono concludersi con delle scelte”

“è necessario che si sviluppi una **visione processuale**

dell’orientamento inteso come stimolo alla capacità di

progressiva *chiarificazione* del progetto personale

(vocazionale) di vita”

vengono individuate alcune “linee progettuali”di

confronto e al primo posto vengono posti i “**processi**

**educativo-formativi** nella scuola : “è la scuola l’*ambito*

*proprio dell’azione orientativa* nel momento in cui pone

come proprio compito precipuo la formazione di una

cultura del cambiamento e della preparazione alle scelte” 8

“L’orientamento rappresenta **una parte del processo**

**educativo**;è una direzione dell’educazione che tende a

far raggiungere all’individuo l’obiettivo del

**potenziamento delle proprie capacità di scelta e di**

**decisione**.Mediante l’orientamento si favorisce la

strutturazione della **personalità** globale dellallievo;ciò

rende l’azione di intervento orientativo…un momento

**sostanziale** rispetto al proceso educativo-formativo

improntato ad autentiche vocazioni ed alla serità

metodologica”;”la **direzione orientativa** contribuisce a

fare dell’educazione un processo continuo” “l’azione

orientativa ha come riferimento essenziale il percorso di

vita della persona e la sua massima **capacità** DI SCELTA

(**auto-orientamento**) alla luce di aiuti ed affinamenti

adeguati ed in una propsettiva realistica” 9

La matrice: l’orientamento nella

scuola e nelle università 1997

“le attività didattiche devono essere progettate in base

ai contenuti e alle caratteristiche epistemologiche delle

**discipline** ,ma anche in base alla propsettiva dell’

**orientamento**,inteso come **attività formativa che**

**mira al potenziamento di capacità** (progettuali,

comunicative,relazionali,di gestione di situazioni

complesse ecc…)che favorsicono l’apprendimento e la

partecipazione negli ambienti sociali e di lavoro”

le iniziative **fondamentali (non esclusive)** di

**orientamento** sono ricondotte coì

all’interno delle**discipline** 10

la via principale dell’orientamento nella scuola

di ogni ordine e grado diventa la

**didattica orientativa/orientante o**

**orientamento formativo diacronico**

in cui **tutte** le **discipline**,mettendo a

disposizione conoscenze *formali* (dichiarative e

procedurali),forniscono strumenti e occasioni

per **individuare le attitudini** e potenziare le

**conoscenze abilità competenze**

in un **apprendimento significativo** 11

Le linee della UE

Nell’ultimo decennio

-**Memorandun del 2000** (Ripensare l’orientamento)

NO distinzione tra scolastico,professionale,personale (vita)

SI competenze di base alte per tutti(formati)

SI integrazione tra saperi formali,informali,non formali

SI nuove tecniche di insegnamento/apprendiemtno

“vivere e lavorare nella società della conoscenza richiedono

cittadini attivi che vogliono *gestire autonomamente* il loro

percorso personale e professionale” 12

**-Rapporto DESECO dell’OCSE del 2003**

9 compoetenze chiave che funzionano per aggregati:

-**Agire in modo autonomo**:la capacità di difendere e

affermare i propri diritti ,interessi,responsabilità,limiti e

bisogni;la capacità di **definire e realizzare programmi di**

**vita e progetti personali**;la capacità di agire in un quadro

d’insieme,in un contesto ampio

-**Servirsi di strumenti in maniera interattiva** : la

capacità di utilizzare le conoscenze e le

informazioni in maniera interattiva;la capacità di utlizzare

le nuove teconologie in maniera interattiva

-**Funzionare in gruppi socialmente eterogenei**:la

capcità di **stabilire buone relazioni** con gli altri;la capacità

di cooperare;la capacità di gestire e risolvere i conflitti 13

* **Risouzione dedicata del 2004**

L’orientamento

“nell’ambito del sistema di’istruzione e formazione, e in

particolare nelle scuole o a livello scolastico,deve

svolgere un **ruolo fondamentale** nel garantire che le

decisioni dei singoli individui per quanto riguarda

l’istruzione e la professione siano saldamente **ancorate,**

e nell’assisterli a sviluppare un’efficace **autogestione**

dei loro percorsi”

invita le scuole a promuovere

**tecniche di apprendimento** utili per sostenere

l’autogestione /auto-orientamento 14

**-Raccomandazione sulle competenze chiave del 2006**

“essa sollecita gli Stati membri ad assicuarare l’acquisizione

di competenze chiava da parte di tutti entro la fine

dell’istruzione e formazione iniziale!

# **Punto di riferimento**

per il **riordino dei sistemi** scolastici in Europa

indica 8 competenze chiave che vanno integrate nei curricoli

e aggiornate lungo tutto l’arco della vita: “quelle che

contribuiscono alla **realizzazione personale**,all’inclusione

sociale,alla cittadinanza attiva e all’occupazione” e che

“comprendono le competenze di base.ma hanno una

dimensione più ampia”,un **insieme di saperi disciplinari**

e di **compertenze trasversali/trasferibili.** 15

# **Quindi l’UE ci indica**

**DUE STRADE:**

**-saperi di base per tutti**

**-padronanza di**

**abilità/competenze trasversali** 16

Le linee nell’ultimo decennio

in Italia

**2001** riordino del Titolo V della Costituzione

(legge 131 del 2003)

# **Tutte le Indicazioni per i curricoli dell’obbligo**

parlano di **orientamento**

pur con modalità in parti diverse

De Mauro 2001 ,Moratti 2004,Fioroni 2007 e 2007

# **2009 Linee guida**

**2009** Costituzione del **forum dedicato** 17

**2. La competenze orientative**

“insieme di caratteristiche,abilità,

atteggiamneti e motivazioni

personali che sono necessari al

soggetto per **gestire con**

**consapevolezza ed efficacia** la

propria esperienza formativa e

lavorativa,superando

positivamente i momenti di snodo”